

Palermo 01/09/2015 Prot. 5942/A19

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI del 01/09/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il T.U. sulle norma di istruzione 297/1994;

Visto il Dlgs 275/1999;

Visto il Dlgs 165/2001 ed in particolare la norma di cui all'art. 25;

Visto il D.Lgs n.59/2004;

Visto il P.O.F. dell'a.s. 2014/15 nell'area curricolare e progettuale

Visto il Programma Annuale e.f. 2015

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto ( RAV)

Visti i risultati degli scrutini a.s. 2014/15

Visti gli indirizzi generali del Consiglio di Istituto per il **P.O.F. 2015/16**;

Vista la Legge 107/2015 “ Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che istituisce **il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19 da elaborare ed approvare entro ottobre 2015 sulla base di Linee di indirizzo**

**Al fine precipuo di dare supporto e direzione in un momento di profondi cambiamenti che interessano la scuola italiana e, con essa, il nostro Istituto**

Ritiene necessario indirizzare il Collegio a dotarsi nell'immediatezza di un assetto che possa garantire , in un clima di confronto produttivo e partendo dai risultati dell' Autovalutazione d'istituto e del RAV , la partecipazione di tutta la componente docente alla elaborazione del P.O.F. 2015/16, sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto che sarà chiamato ad adottarlo;

Ritiene altresì necessario indirizzare il Collegio, nei preziosi giorni antecedenti l'avvio dell'anno scolastico , dedicati alle riunioni di Commissioni e Dipartimenti, a porre le basi per una riflessione ed un'analisi più ampia che , sempre partendo dall'analisi del RAV, conduca alla predisposizione del PTOF ( Piano Triennale Offerta Formativa) con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica e, particolarmente, con il fattivo contributo di tutti i docenti delle Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di primo grado che oggi più che mai sono chiamati a spendere le loro professionalità nella costruzione del PTOF ,vero strumento di progettazione elaborato ” sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di

gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto”( L.107/2015 art 1 comma 14) .Si coglie l'occasione per assicurare , cosa forse non superflua , considerate le proteste sulla figura di un improbabile dirigente scolastico “sceriffo” , che la definizione di tali indirizzi e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione, sarà per forza di cose effettuata non come esercizio di un potere autarchico o autosufficiente, ma sempre nell'ottica di valorizzare e dare piena attuazione all'autonomia scolastica, assumendo i poteri e le connesse responsabilità della direzione, gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le risorse della Scuola, prime fra tutte le risorse umane e professionali , le quali solo in un clima di reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze potranno costituire una vera e propria “ comunità scolastica”. Nella convinzione di ciò questa Dirigenza continuerà a cercare nel dialogo con tutte le componenti della scuola la vera chiave di volta per l'instaurazione di un clima positivo e di sereno confronto ; si è, anche per questo, ritenuto indispensabile dedicare parte del Collegio dei docenti di questo nuovo anno scolastico alla Legge 107/2015 , al fine di dare una lettura che parta direttamente dal testo della norma per individuare ,soprattutto, i contenuti essenziali del PTOF. Per tutto quanto sinora detto, a questo atto di indirizzo seguiranno “gli indirizzi” per il P.T.O.F. ( 2016/2019).

Occorrerà partire dal RAV che ha visto il nostro Istituto fortemente impegnato con il contributo dei docenti del Nucleo di Valutazione e , sino alla fine di luglio, di docenti Funzioni Strumentali e collaboratori , in uno Staff di presidenza allargato in cui sono” venute fuori “ le grandi doti professionali ed umane e la capacità di fare squadra. Il Rav è stato inviato a tutti i docenti per mail affinché la condivisione in Collegio di questo complesso documento potesse essere il più possibile completa e significativa. Per questo la Commissione dedicata potrà raccogliere tutti i contributi di riflessione per quegli “ aggiustamenti” che sembrerà opportuno e necessario effettuare e che saranno possibili , grazie alla prevista riapertura della piattaforma. Le priorità ed i traguardi decritti nel Rav già inviato a luglio , relativi agli Esiti degli studenti, sono: la riduzione della dispersione scolastica e la riduzione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse; il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza, anche sotto l'aspetto della valutazione. Tali traguardi potranno raggiungersi , tra l'altro mirando a migliorare l'efficacia dell'azione didattica anche mediante gli interventi formativi sul curricolo verticale, di prossima realizzazione nel nostro Istituto, che coinvolgeranno tutti i docenti dei tre ordini di scuola. Sembra opportuno la costituzione di un gruppo di lavoro permanente per la costruzione di curricolo verticale .

.Sarà necessario arrivare a documentare tutte le esperienze scolastiche dell'allievo/a ,iniziando un processo di definizione delle modalità di valutazione delle stesse; ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di primo grado ; migliorare la continuità tra i diversi ordini di scuola garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.

La riflessione e l'analisi dei risultati del RAV, nella sua veste definitiva, saranno imprescindibili punti di partenza per la definizione delle scelte didattiche che diventeranno scelte organizzative, da inserire in uno strumento di vera progettazione quale è il PTOF che **esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare , educativa ed organizzativa**

In esso , in un elenco che non vuole essere esaustivo, andranno evidenziati:

1. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa

2. il fabbisogno del personale ATA
3. il fabbisogno delle infrastrutture e di attrezzature materiale;
4. i piani di miglioramento di cui al D.P.R. n.80/2013
5. le attività di formazione in servizio dei docenti ( c. 124) ;
6. le attività di formazione in servizio del personale ATA ( c. 12);

Il PTOF deve assicurare:

1. l'attuazione dei principi di pari opportunità "promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni" ( c. 16);
2. azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale( c. 57).

Il PTOF è inoltre rivedibile annualmente : ciò consentirà di potere apportare quegli aggiustamenti che si renderanno necessari sulla base di una sistematica verifica della progettazione.

In relazione all'organico di potenziamento, è importante che anche il piano dell' offerta formativa 2015/16 di prossima elaborazione miri a delineare le aree disciplinari da potenziare.

Per tutto quanto detto appare evidente la necessità che tutti i componenti di questa nostra comunità scolastica inizino sin da subito ad operare con modalità che favoriscano la partecipazione di tutti alle attività programmate. E' indispensabile che ciascun docente e ciascun operatore della scuola senta forte la necessità di dare il proprio contributo professionale a questo avvio di anno scolastico e che , partendo dall'agito , si possano condividere in modo sostanziale gli obiettivi da perseguire. Al fine di creare le condizioni per favorire il confronto ed il dialogo costruttivo si individuano dei temi su cui i docenti, in assetto di Commissioni di lavoro, potranno confrontarsi e progettare quali, solo per fare qualche esempio, quello della Didattica Inclusiva o della Continuità ed Orientamento.

Per dare senso alle azioni progettuali occorre mettere al centro i nostri allievi/e , i loro bisogni per dare ad essi risposte efficaci con gli strumenti offerti dall'autonomia.

La rilevanza delle materie trattate richiede attenta analisi da parte del Collegio in vista delle delibere che devono essere assunte.

Il Dirigente Scolastico

(prof.ssa Vincenza Piscitello)